

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 117 DEL 18/12/2014

OGGETTO: PESATURA E DETERMINAZIONE DEI VALORI ECONOMICI DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DELLE NUOVE FIGURE DIRIGENZIALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA.

Per il presente provvedimento si assenta il Segretario Generale, direttamente interessato. In sua assenza, il Presidente chiama a fungere da Segretario il componente di Giunta Luca Poletti

Il Presidente ricorda che:

- nella riunione dello scorso 17 novembre, la Giunta ha definito il nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio di Lucca, che entrerà in vigore dall'1/1/2015;
- il suddetto assetto prevede a livello dirigenziale la presenza del Segretario Generale e di due dirigenti a seguito della scelta di cancellare dalla dotazione organica la terza posizione dirigenziale, scelta che comporta la realizzazione di una economia di bilancio stabile per l'ente;
- attualmente presso la Camera di Commercio risultano in servizio il Segretario Generale, dott. Roberto Camisi assunto a tempo indeterminato con contratto del 19 luglio 1996, e due dirigenti, la dott.ssa Alessandra Bruni assunta a tempo indeterminato con contratto del 28 febbraio 1996 ed il dott. Massimo Marsili assunto a tempo indeterminato con contratto del 31 dicembre 2004;
- la Giunta deve quindi determinare pesi e valori economici delle retribuzioni di posizione delle tre funzioni dirigenziali dell'ente;
- questa operazione di pesatura considera non solo la nuova organizzazione che diventerà operativa dall'1 gennaio 2015, ma anche dei cambiamenti intervenuti dalla definizione del precedente assetto organizzativo ad oggi, per quanto concerne spostamenti e attribuzioni di funzioni, quantità di risorse umane e finanziarie gestite, complessità organizzativa, accrescimento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati;

Il Presidente richiama:

- il contenuto dell'art. 27 del CCNL 1998-2001 dell'area della Dirigenza, che assegna alla Giunta il compito di determinare i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;

- la previsione per la quale ciascuna funzione dirigenziale, per quanto riguarda l'indennità di posizione, debba rientrare per valori annui lordi per tredici mensilità nel massimo di € 45.102,87;
- inoltre la possibilità che gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti e che dispongano delle relative risorse, possano superare il valore massimo della retribuzione di posizione;
- la definizione accreditata nel campo dell'organizzazione aziendale di "struttura organizzativa complessa", la qualifica come struttura caratterizzata dall'evidenza del particolare rilievo assunto al suo interno da unità organizzative caratterizzate per "relazioni" esterne ed interne di dimensione rilevante e frequente, per il grado di responsabilità economica ed organizzativa diretta e rilevante, per l'ampiezza e la complessità delle decisioni assunte, per numero e livello dei collaboratori nella gestione delle risorse umane e per il livello e la numerosità delle competenze comportamentali e tecnico specialistiche;
- la delibera n. 63 del 3 ottobre 2000 con la quale erano stati definiti i criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione, facendo propri quelli proposti nel documento Unioncamere Toscana del 21 luglio 2000, come poi modificato il 29 settembre 2000 - All. A) della suddetta delibera -;
- inoltre, le schede contenenti i criteri per la valutazione delle posizioni dirigenziali con i relativi punteggi, approvate con la delibera n. 86 del 6 dicembre 2000 - all. B della suddetta delibera -, con la quale è stato applicato il CCNL 1998-2001 dell'area della Dirigenza;
- la attualità del contenuto di cui alle due delibere sopracitate, non essendo sopravvenuti elementi di diritto o circostanze di fatto, riferite alla Camera, che abbiano inciso sui presupposti della loro adozione ;

Il Presidente fa presente che:

- la Camera di Commercio sicuramente può definirsi struttura organizzativa complessa sia per le competenze, funzioni, attività e progetti maturati nel passato che per quelli previsti attualmente in quanto:
 - 1) "al suo interno assumono particolare rilievo unità organizzative caratterizzate da relazioni esterne ed interne di dimensione rilevante e frequente": vedasi al proposito le relazioni che ognuna delle aree dirigenziali, i servizi e i singoli uffici devono intrattenere con molteplici soggetti locali, istituzionali e non, per lo svolgimento delle proprie attività, i numerosi e continuativi protocolli od accordi stipulati con soggetti terzi per la realizzazione di progetti nei molteplici temi cui è coinvolta riportati all'interno del Programma Pluriennale dell'ente (Allegato 1) che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante. Nella impossibilità materiale di elencare tutti i temi di operatività, se ne richiamano solo alcuni a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. quanto fatto in tema di Governo del territorio e politiche infrastrutturali attivando da oltre 15 anni il Comitato delle Infrastrutture, partecipato da tutte le Associazioni di Categoria, che interviene nei processi di pianificazione territoriale della Provincia e dei principali Comuni del territorio ponendosi come interlocutore privilegiato dell'intero sistema economico provinciale con gli enti locali nella formazione o modifica del Piano Territoriale di Coordinamento, dei Piani Strutturali, dei Regolamenti urbanistici e negli altri strumenti regolamentari;
 - b. oppure gli accordi con Provincia e Comune di Lucca sul tema della promozione turistica per garantire la armonizzazione degli interventi a livello provinciale, definire una metodologia operativa ed una ripartizione chiara e condivisa delle competenze, questo come ulteriore specificazione del precedente accordo tra Camera e Provincia per le modalità di definizione della programmazione annuale per le attività di internazionalizzazione del sistema produttivo, accordo che ha portato il territorio ad essere interlocutore privilegiato della Regione Toscana negli ultimi anni per le politiche attuate per il tramite di Toscana Promozione;
 - c. oppure il più recente accordo con la Prefettura per la istituzione degli sportelli per la legalità che si inserisce nell'impegno delle Camere di Commercio per la lotta alla criminalità e per la legalità , come testimonia anche il protocollo firmato a dicembre 2011 tra l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e il Ministero dell'Interno. La Camera e la Prefettura avvertono l'esigenza di rafforzare e rendere più incisiva la tutela della sicurezza e della legalità, con l'obiettivo di intensificare i controlli mirati a prevenire possibili infiltrazioni della criminalità nel mondo dell'impresa e del lavoro, partecipe a tutti gli effetti di quella azione di prevenzione e controllo sui fattori relativi a comportamenti lesivi della correttezza commerciale, della promozione della trasparenza nelle transazioni, per consentire una corretta competizione del sistema economico ed agevolare l'operato delle forze dell'ordine.
- 2) "sussistenza di un grado di responsabilità economica ed organizzativa diretta e rilevante": il Programma Pluriennale e le varie Relazioni Previsionali e Programmatiche – agli atti dell'ente - contengono l'insieme delle attività progettuali realizzate, in corso di realizzazione e programmate; a titolo esemplificativo evidenziamo unicamente gli impegni economici ed organizzativi assunti:
- a. con i recenti accordi di programma con il Comune di Lucca e la Regione Toscana per addivenire al completamento del Polo Tecnologico Lucchese per creare il Parco Urbano dell'Innovazione ove vengono concentrate attività di Centri di servizio per l'innovazione, laboratori, organismi di ricerca, incubatori di impresa, coworking, acceleratori di impresa, start up, spin off universitarie, Polo Tecnologico realizzato dalla Camera per il tramite della partecipata unipersonale Lucca Intec;
 - b. con il recente accordo con la Fondazione Puccini per la promozione delle attività della Fondazione stessa tesa a valorizzare il nome, le opere ed i luoghi del maestro in Italia ed all'estero;

- c. con la creazione di ambienti ove valorizzare con modalità virtuale le filiere manifatturiere, artistiche e culturali attinenti al lapideo, alla scultura, al design, alle costruzioni con la realizzazione la gestione e l'animazione del MUSA, primo Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura collegato in rete con i principali Musei internazionali;
- d. con le responsabilità assunte per la gestione del Registro Imprese per contribuire, con il resto del sistema camerale, ad una efficiente e corretta tenuta di uno strumento riconosciuto a livello europeo come il migliore esempio di trasparenza ed informazione sul sistema delle imprese;

queste ed altre attività comportano per il Segretario Generale e per i dirigenti coinvolti rilevanti responsabilità gestionali ed amministrative, nonché per quantità e qualità significative risorse finanziarie ed umane da coordinare considerando anche la notevole capacità dimostrata di attrazione di risorse comunitarie e non sui progetti gestiti;

- 3) “ampiezza e complessità delle decisioni assunte”: le tematiche trattate dalla Camera e le decisioni che devono essere adottate spaziano su tutti i temi inerenti lo sviluppo dei rispettivi territori di riferimento, non solo per la parte economica, pur rilevante, ma per la sua componente etica, per i risvolti sulla società, per l'istruzione, per le politiche culturali, per le politiche turistiche, per le politiche di settore dedicate ai principali comparti economici del territorio etc. Ogni anno, inoltre, vengono realizzate:
- a. iniziative e progetti per la mediazione, l'arbitrato, la formazione manageriale, l'alternanza scuola lavoro, gli sportelli per la creazione di impresa, le attività di internazionalizzazione, la proprietà industriale, le sanzioni, la progettazione comunitaria, lo sportello per i finanziamenti agevolati, i centri commerciali naturali, gli studi economici e la statistica, i protesti, le certificazioni di origine, gli albi e ruoli, la promozione del territorio, la valorizzazione delle produzioni tipiche, la regolazione del mercato, il turismo, la programmazione territoriale, la promozione culturale etc, etc.

il conseguente ampio ambito di operatività comporta il preliminare e fondamentale lavoro di selezione e di programmazione da svolgersi con il coinvolgimento dei vari stakeholder del territorio ed all'interno di riferimenti più ampi quali la politica europea, quella nazionale e quella della Regione Toscana. Queste fasi costituiscono un elemento portante dell'azione camerale che, tramite i suoi uffici, monitora costantemente gli aggiornamenti delle politiche economiche adottate a livello superiore e funge da volano di trasmissione per i soggetti locali, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese e quanti altri interessati. Questa attività è rivolta naturalmente anche all'interno dell'ente per permettere agli organi di assumere le necessarie decisioni in termini di iniziative per ottimizzare il ritorno sul sistema economico locale. Oltre agli organi, ogni area dirigenziale è coinvolta nel processo per contribuire al conseguimento dei migliori risultati, tenendo conto del necessario ruolo di coinvolgimento e coordinamento con altri soggetti del territorio deputati alla realizzazione di specifiche attività o servizi indirizzati al sistema delle imprese quali le associazioni di categoria, i centri di servizio settoriali, i poli dell'innovazione, etc.

4) “per numero e livello dei collaboratori nella gestione delle risorse umane”: la struttura dell'ente si caratterizza per un numero di collaboratori contraddistinti da un elevato livello professionale che consente la possibilità di svolgere i numerosi ed articolati servizi assegnati dalla legge alle Camere di Commercio e quelli che la Giunta decide di volta in volta di attivare a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento. La struttura è articolata in aree, servizi e uffici che per attività e progettualità risultano integrate da intensi flussi di interazione gestionale e amministrativa. La composizione quantitativa e qualitativa delle risorse umane dell'ente ne ha favorito la riconoscibilità da parte di tutte le altre istituzioni del territorio e dai vari stakeholder come un soggetto di riferimento per la definizione e la realizzazione di politiche economiche a favore del sistema delle imprese, vedasi al proposito anche i numerosi accordi siglati nel corso degli anni e riportati nell'Allegato 1;

5) “la numerosità delle competenze comportamentali e tecnico specialistiche”: l'esercizio efficace delle attività e dei progetti contenuti nei documenti di programmazione annuali e pluriennali dell'Ente e in parte richiamati in modo esemplificativo e non esaustivo nei punti precedenti comporta tanto a livello dirigenziale, quanto al livello dei dipendenti la presenza nell'organizzazione dell'ente di importanti competenze specialistiche al fine di gestire al meglio processi così fortemente differenziati ed articolati, ma soprattutto disponibili ad un continuo aggiornamento e apprendimento di nuove competenze per mantenere un adeguato livello di interlocuzione con i clienti/utenti, questa è una caratteristica che diventa sempre più importante in una economia matura in continua evoluzione e indirizzata ad un sempre maggiore ricorso a strumenti e modalità “ digitali “. Per garantire e verificare il mantenimento di adeguate performance, l'ente si è mosso su quattro livelli, attraverso una azione di costante formazione ed aggiornamento del personale; la rilevazione di customer satisfaction e di people satisfaction per individuare eventuale criticità; la partecipazione a strumenti di benchmarking di sistema per valutare il posizionamento dell'ente in termini comparativi; la conseguente realizzazione di azioni di miglioramento organizzativo e di clima nella consapevolezza che un ente è assimilabile ad una azienda di servizi in cui la componente del personale è la sua principale risorsa e fattore di competitività;

Il Presidente richiama inoltre:

- l'art. 7 del CCNL 14/5/2007, allo scopo di assicurare la miglior diffusione di logiche e sistemi coerenti con il sistema a rete delle Camere di Commercio e favorire il confronto gestionale tra le stesse, ha previsto che la definizione dei criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità, rilevanti ai fini della retribuzione di posizione, avverrà anche tenendo conto degli indicatori di efficienza e qualità dei servizi individuati su base nazionale e del posizionamento di quelli riferiti a ciascuna camera rispetto al resto delle camere di commercio;
- che Unioncamere Nazionale ha elaborato una metodologia per la applicazione del suddetto art. 7 del CCNL 14/5/2007 per definire la complessità organizzativa nelle Camere di Commercio anche nel confronto tra enti. La complessità organizzativa ed il posizionamento di ogni Camera di Commercio viene definito sulla base di indicatori e delle misurazioni stabilite per tre livelli di complessità, ognuno dotato di appositi indicatori: la dimensione istituzionale, l'articolazione organizzativa della Camera di Commercio e le sue diramazioni, l'attività sul territorio e la dimensione relazionale;

- che si è ritenuto utile impiegare la metodologia elaborata da Unioncamere al fine di contribuire a determinare il livello di complessità della Camera e le pesature delle posizioni dirigenziali in seguito al processo di riorganizzazione dell'Ente operativa dal 1 gennaio 2015;
- la Camera di Commercio di Lucca, dall'elaborazione nazionale dei dati effettuata da Unioncamere, è risultata complessa per quanto concerne tutti i livelli, il risultato della stessa viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante (Allegato 2);
- che tali metodologie, riferendosi ai dati dell'ultimo biennio, testimonia del perdurante valore delle scelte in precedenza compiute dall'Ente a proposito della sussistenza del requisito della complessità organizzativa

Il Presidente conclude e ricorda:

1. che, quindi, la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Lucca, come già risulta definita nelle delibere della Giunta a partire dal dicembre 2000, e come argomentato nei punti precedenti, si conferma essere – per quanto sopra detto - una “struttura organizzativa complessa”;
2. che con la riorganizzazione e la riduzione del numero dei dirigenti l'ente consegue una economia di bilancio annua superiore ai 100.000 euro;
3. che nel bilancio preventivo per l'anno 2015, sono stati previsti complessivamente € 280.000 da destinare al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2015 e propone alla Giunta di destinare € 191.000,00 al finanziamento delle retribuzioni di posizione delle nuove aree dirigenziali;

Il Presidente illustra:

- alla Giunta una proposta (Allegato 3) parte integrante e contestuale del presente atto contenente i valori, che sono il risultato dell'applicazione dei parametri di cui all'allegato B della delibera n. 86 del 6/12/2000, per la pesatura e quantificazione della retribuzione di posizione dell'area del Segretario Generale e delle altre due aree dirigenziali istituite con decorrenza 1 gennaio 2015;
- le conseguenti risultanze economiche dell'applicazione proporzionale ai punteggi proposti per ogni posizione dirigenziale rispetto alla consistenza della parte del fondo destinata al finanziamento della retribuzione di posizione dal 1 gennaio 2015, arrotondate come segue:
 - Area Segretario Generale - indennità di posizione - € 108.000,00
 - Area Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato – indennità di posizione - 41.500,00;

- Area Promozione, Sviluppo per le Imprese e Amministrazione – indennità di posizione - € 41.500,00;

Il Presidente motiva la proposta ricordando:

- che la quantificazione delle retribuzioni di posizione dirigenziale per la Camera di Commercio di Lucca è in linea con i valori del cluster di Camere di Commercio che presentano una complessità organizzativa simile al nostro ente, come da comunicazione di Unioncamere di cui all'allegato 2 ;
- che la quantificazione della posizione del Segretario Generale, che viene mantenuta ai livelli attuali, è da ricollegare a molteplici elementi che la Giunta, effettuando una valutazione comparativa, deve tenere in considerazione per il Segretario Generale:
 - la collocazione al vertice di una struttura organizzativa complessa,
 - la responsabilità di coordinamento generale dei dirigenti, l'assegnazione degli obiettivi agli stessi con successiva verifica dei risultati ottenuti ed i poteri di avocazione delle funzioni dirigenziali;
 - la partecipazione alle riunioni degli organi;
 - il ruolo di capo del personale con funzioni di indirizzo e di direzione generale;
 - la responsabilità gestionale con riflessi esterni alla struttura, dovendo dare attuazione agli indirizzi ed obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente;
 - la responsabilità della segreteria della Giunta e del Consiglio camerale nonché di tutte le funzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 165/2001, come richiamato dall'art. 20 della L. 580/1993 come modificato dal D. Lgs. 23/2010 ;
 - l'attuazione della programmazione di mandato degli organi consolidando il ruolo della Camera come partner di riferimento del sistema imprenditoriale del territorio di riferimento;
 - il forte impulso dell'attività istituzionale e delle relazioni esterne, la stipula e l'attuazione di protocolli d'intesa e accordi con enti e istituzioni presenti sul territorio;
 - l'attuazione e la gestione del sistema degli strumenti che assicurano il ciclo della performance per assicurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;

- la direzione diretta del processo di programmazione, controllo, misurazione e valutazione delle performance per assicurare una unicità di indirizzo;
 - l'introduzione della normativa relativa alla trasparenza e all'anticorruzione,
 - il controllo sulle partecipate camerali e la forte attività di governo e coordinamento svolta per le due controllate per armonizzare il loro operato con quanto realizzato dall'ente;
 - la gestione del rapporto istituzionale con le altre realtà pubbliche e gli attori economici del territorio per rafforzare le condizioni di contesto necessarie per la piena valorizzazione delle possibilità di sviluppo del territorio;
 - l'attenzione a valorizzare le relazioni con le associazioni di categoria del territorio per lo sviluppo di sinergie nella erogazione di servizi alle imprese;
 - la capacità di qualificare l'Ente come attrattore di risorse di terzi sulle iniziative e progetti ritenuti strategici;
- infine, la complessità della struttura organizzativa di questa Camera di Commercio e delle funzioni svolte, giustificano per la figura del Segretario Generale, il superamento del valore massimo della retribuzione di posizione, stabilito dall'art. 5 del CCNL 3/8/2010.

Il Presidente motiva ancora che:

1. la retribuzione di posizione collegata all'Area Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato conserva la precedente quantificazione, pur in presenza di una maggiore complessità organizzativa dell'area, accresciute responsabilità gestionali e nuovi servizi erogati, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il Dirigente dell'Area svolge tra l'altro le funzioni di Conservatore del Registro di Imprese e di Responsabile della Trasparenza e dell' Anticorruzione, sovrintende al lavoro di un'Area composta da due unità organizzative complesse che comprendono: registro imprese, albi e ruoli, certificazioni, artigianato, arbitrato mediazione e conciliazione, monitoraggio della programmazione economica regionale e nazionale, comitato per le infrastrutture, studi economici e statistica, controlli e ispezioni, proprietà industriale marchi e brevetti. L'organizzazione prevede la presenza di oltre trenta dipendenti;
2. la retribuzione di posizione collegata all'Area Promozione, Sviluppo per le Imprese e Amministrazione è da considerarsi risultato dell'accorpamento alla precedente Area Promozione e Sviluppo delle Imprese, della Area Amministrativa che conduce la nuova Area verso una maggiore complessità organizzativa con accresciute responsabilità gestionali e nuovi servizi erogati, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. L'Area risulta differenziata per competenze e conoscenze. Il Dirigente sovrintende e coordina le attività promozionali dirette ed indirette; la partecipazione ai progetti; i

contributi erogati sulla base dei Regolamenti: sicurezza, innovazione, fiere all'estero, promozione del territorio, centri commerciali naturali; la formazione manageriale e imprenditoriale, lo sportello nuove imprese e business plan, il servizio sui finanziamenti agevolati, l'europrogettazione ed informativa sui bandi comunitari con il coordinamento della rete territoriale di progettazione, la comunicazione e le relazioni esterne; nonché le attività amministrative dell'ente, il provveditorato, la ragioneria, il diritto annuale. La posizione prevede inoltre il coordinamento delle attività promozionali svolte in modo diretto con quelle svolte dalle due partecipate Luccapromos e Lucca Intec. L'organizzazione prevede la presenza di due unità organizzative complesse e di circa venticinque dipendenti;

- 1) il Segretario Generale e i Dirigenti dell'ente sono poi coinvolti in una rete formalizzata e non di relazioni con Istituzioni, Associazioni, Fondazioni e tutti gli stakeholder del territorio, che relazioni sempre più articolate hanno riguardato rapporti con l'intero sistema camerale, uffici dell'Unione Europea, con il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la Regione Toscana, l'Agenzia Toscana Promozione, Ice ed Enit, il sistema universitario lucchese e regionale, con la Provincia di Lucca , con il sistema degli enti locali territoriali;
- 2) la complessità delle relazioni esterna si è stratificata nel tempo definendo per i dirigenti più ampi perimetri di gestione e di responsabilità, senza che ad oggi si siano verificate diminuzione di tali ambiti;
- 3) le indennità di posizione sono rimaste invariate rispetto alla predente quantificazione avvenuta con la riorganizzazione del 21 giugno 2006;
- 4) Presidente infine in merito alla sostenibilità finanziaria della scelta, ricorda che:
 - gli indicatori economico – patrimoniali della Camera di Commercio di Lucca relativi all'anno 2012 – ultimo dato ufficiale pubblicato sul sistema Pareto - e all'anno 2013 sono i seguenti:

indicatori di solidità economica patrimoniale	2012	2013
1) incidenza dei costi strutturali	77,3	80,5
2) margine di struttura	96,2	97,6
3) solidità finanziaria	83,6	82,3
4) indice di rigidità di bilancio	0,68	0,73

- i suddetti indicatori rientrano tutti nel valore obiettivo previsto riportato nell'allegato 2;

Per quanto riguarda la figura del Segretario Generale, il Presidente propone la conferma del dr. Roberto Camisi che, dal luglio 1996 riveste questo ruolo, svolgendo con risultati pienamente soddisfacenti i compiti assegnati;

Al termine dell'esposizione il Presidente propone ai colleghi di valutare anche l'opportunità di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto illustrato dal Presidente;
- visti gli artt. 27 CCNL 23/12/99 e 7 CCNL 14/5/2007 per l'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali;
- viste le delibere n. 63 del 3/10/2000 e n. 86 del 6/12/2000;
- vista l'elaborazione dei dati forniti da Unioncamere Nazionale riguardo alla complessità organizzativa della Camera di Commercio di Lucca, arricchiti dagli altri elementi descritti per la determinazione della complessità;
- preso atto dei valori degli indicatori di solidità economico-patrimoniale che, per l'ultimo biennio rientrano tutti nei limiti del valore obiettivo previsto dal sistema Pareto come riportato nell'allegato 2;
- esaminata con attenzione la proposta, formulata dal Presidente, dei valori per la pesatura e quantificazione della retribuzione di posizione dell'area del Segretario Generale e della altre due aree dirigenziali, con decorrenza 1° gennaio 2015 ;
- ritenuto di condividere tale proposta e di approvare le motivazioni connesse alla valutazione delle nuove funzioni e della connessa responsabilità dirigenziale;
- valutata la disponibilità delle risorse nel bilancio di previsione 2015;
- Visto l'art. 13 CCNL 23/12/1999 per l'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali come integrato dall'art. 13 CCNL 22/2/2006 e l'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001;
- Richiamato l'art. 20 della legge 580/1993 come modificata dal D.Lgs n. 23 del 2010 e l'art. 23 dello Statuto camerale riguardo ai requisiti ed ai compiti del Segretario Generale, a cui competono le funzioni di vertice dell'amministrazione;
- Visto il D.M. 26 ottobre 2012, n. 230 contenente il regolamento relativo ai requisiti di professionalità per l'iscrizione nell'elenco dei segretari generali di Camere di Commercio;
- Visto che dal luglio 1996 il dr. Roberto Camisi riveste il ruolo di Segretario Generale della Camera di Commercio di Lucca, svolgendo con risultati pienamente soddisfacenti i compiti assegnati;
- dopo ampia discussione;
- ritenendo opportuno rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di permettere alla struttura di adottare gli atti conseguenti nel più breve arco di tempo possibile;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di confermare che la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Lucca, risulta essere una “Struttura organizzativa complessa” anche in considerazione di quanto espresso nelle premesse e dei risultati derivanti dalla metodologia predisposta da Unioncamere Nazionale per l'applicazione dell'art 7 del CCNL 14/5/2007 (Allegato 2);

2.- di approvare i valori, contenuti nell'allegata tabella (Allegato 3), per la quantificazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale e per le altre due aree dirigenziali dell'ente, così costituite in base alla riorganizzazione approvata con delibera di Giunta del 17 novembre 2014, in vigore dal 1 gennaio 2015 con validità quinquennale, che sono il risultato dell'applicazione dei parametri di cui all'allegato B della delibera n. 86 del 6/12/2000;

3.- di fissare le seguenti misure della retribuzione di posizione dal 1° gennaio 2015:

- Area Segretario Generale – indennità di posizione - € 108.000,00
- Area Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato – indennità di posizione - € 41.500,00
- Area Promozione, Sviluppo per le Imprese e Amministrazione – indennità di posizione - € 41.500,00

4.- di confermare il dr. Roberto Camisi nell'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Lucca con decorrenza dal 1/1/2015 fino al 31/12/2019 dando mandato al Presidente di procedere alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro ;

5.- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi espressi in premessa.

IL SEGRETARIO
Sig. Luca Poletti

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli